

Dopo il teatro Novelli, un altro esempio in via Matteotti Ciminiere anche a scuola Il Comune indietro nelle sostituzioni

Paolo Facciotto

RIMINI - Si fa un gran parlare di "green economy", e ne parlano soprattutto gli amministratori degli enti locali come se fossero maestri del settore. In realtà nella gestione dell'energia e dei consumi sono i privati ad essere più avanti degli enti pubblici. Esempio, mentre le caldaie di abitazioni ed esercizi privati sono pressoché tutte a metano (il 98% di circa 60mila impianti termici), con relativi controlli annuali, pulizia fumi giustamente obbligatoria, bollini vari e così via, nel patrimonio comunale esistono ancora alcune "ciminiere" con sotto vecchi impianti a gasolio. Ieri abbiamo segnalato il caso del teatro Novelli di Marina centro, oggi segnaliamo (foto a fianco) la scuola elementare "Decio Raggi" di via Matteotti, Borgo San Giuliano-centro cittadino. Vecchie caldaie che palazzo Garampi scrive e promette in delibere e proclami di voler sostituire, ma non lo fa mai. Si racconta che nelle passate legislature, quando nel 2000 il Comune fece il contratto "Global Service" di manutenzione e gestione energetica del patrimonio immobiliare (circa 250 edifici), una clausola dell'accordo prevedeva la sostituzione di 6 dei vecchi impianti con altrettanti nuovi. L'opera doveva essere fatta dal contraente (allora Cogeim, oggi Manutencoop Facility Management) entro



Spazzacamin Esistono ancora caldaie pubbliche di vecchio tipo a gasolio Migliorini

Interclub con Anna Maria Isastia Caldara

Celebrazione centocinquantesimo: quale Italia?

RIMINI - Ieri sera al Grand Hotel di Rimini, si sono riuniti per un InterClub Innerwheel, Rotary Rimini e Soroptimist. La serata è stata particolarmente interessante per la presenza di una relatrice d'eccezione: Anna Maria Isastia Caldara, vicepresidente nazionale del

Soroptimist International d'Italia, professore di storia contemporanea alla Sapienza di Roma. L'argomento attualissimo e di grande interesse storico e culturale - Quale Italia sarà celebrata nel 2011? - è stato trattato con competenza e profondità.

il 2005, ma non fu completata e non se ne seppè più niente. Prima della fine della passata legislatura, nel gennaio 2006, il Comune prese una serie di impegni coi cittadini - che fino a prova contraria sono i veri "padroni" della cosa pubblica attraverso il mandato degli amministratori - nel cosiddetto documento del "Piano energetico

comunale". Fra le schede di progetto del punto 1, giustamente c'erano gli impegni di rinnovamento degli impianti di competenza diretta di palazzo Garampi. Ma da allora in questo settore non è successo nulla o quasi. Gli obiettivi sono passati dalla delibera del gennaio 2006 all'ultimo dossier reso pubblico ("Politiche integrate e

azioni intraprese per il miglioramento della qualità dell'aria 2001/2009") quasi senza modifiche. A parte la notizia della "sostituzione delle centrali termiche di due scuole da gasolio a metano" che ha consentito, secondo le stime, una minore emissione annua di 3,9 chilogrammi di polveri sottili e di 146 tonnellate di anidride carbonica.

Il Papa: "Troppa noncuranza e abusi nei confronti dei beni naturali" "Giornata del creato" Appuntamento diocesano il prossimo 11 aprile

RIMINI - Domenica 11 aprile 2010 sarà celebrata dalla Diocesi di Rimini la "Giornata Diocesana del Creato", dal titolo "Chiamati ad essere custodi del creato". A questo proposito, mercoledì 3 marzo, alle 21, pres-

Moniale della Pace che poneva al centro la custodia del creato come via per costruire la pace. Il Papa Benedetto XVI così sottolineava nel messaggio: "Il rispetto del creato riveste grande rilevanza, anche perché «la crea-



Panorama fra mare e colline

Una nuova attenzione della Chiesa cattolica ai problemi dell'ambiente

zione è l'inizio e il fondamento di tutte le opere di Dio» e la sua salvaguardia diventa oggi essenziale per la pacifica convivenza dell'umanità. Se, infatti, a causa della crudeltà dell'uomo sull'uomo, numerose sono le minacce che incombono sulla pace e sull'autentico sviluppo umano integrale - guerre, conflitti internazionali e regionali, atti terroristici e violazioni dei diritti umani -, non meno preoccupanti sono le

minacce originate dalla noncuranza - se non addirittura dall'abuso - nei confronti della terra e dei beni naturali che Dio ha elargito». Queste parole del Papa sono la sua ultima sottolineatura di un tema da lui affrontato anche in precedenti discorsi e documenti ufficiali, a testimonianza di una nuova attenzione della chiesa cattolica sulla salvaguardia di ciò che Dio ha donato agli uomini.

compagneranno la "Giornata del Creato". In particolare: il 19 marzo serata di riflessione con padre Adriano Sella; l'8 aprile veglia ecumenica di preghiera con la comunità ortodossa riminese. «La giornata per il creato, quest'anno, ha una notevole importanza per le nostre comunità - spiegano i responsabili degli uffici diocesani coinvolti nell'organizzazione -, alla luce anche del messaggio per la Giornata

Si parla di testamento biologico La testimonianza



Mario Melazzini porterà la sua testimonianza

RIMINI - L'associazione Hannah Arendt è stata fondata da 20 riminesi per mettere al centro della sua azione i valori dell'Occidente cristiano in relazione alla dignità umana e alle libertà individuali, contro ogni forma di relativismo etico. Oggi conta circa 80 soci e, dopo incontri sulle donne musulmane o sulla persecuzione dei cristiani in Cina e India, il discorso plana domani sul testamento biologico, con un incontro organizzato per le 21 al Teatro degli Atti in via Cairoli e con il sottotitolo 'Dall'esperienza del fare all'esperienza dell'essere'. "Ci preme non presentare una posizione precostituita, ma cercare di capire, spiega la presidentessa dell'associazione Rosanna Genghini. La consigliera del Pdl e fondatrice Giuliana Moretti chiarisce comunque come la mozione per istituire il testamento biologico approvata in consiglio comunale, così come avvenuto in altre città d'Italia, "nel momento in cui venisse effettivamente realizzato costituirebbe uno 'strumento illegittimo'" e per questo esiste sia la necessità di una legislazione nazionale che di una discussione approfondita. Protagonista dell'evento è la testimonianza del dottor Mario Melazzini, medico ammalato di Sla. Interverranno anche il dottor Marco Maltoni, primario dell'Unità operativa Cure palliative di Forlì, il dottor Antonio Polselli, medico e coordinatore del comitato Scienza e vita; infine, la senatrice Laura Bianconi, capogruppo della commissione Igiene e sanità al Senato. L'incontro è organizzato in collaborazione con l'Associazione Medicina e persona.

Università di Rimini

Verrà discussa oggi la tesi di Farmacia

Adenosine: una tesi sperimentale dà speranza al futuro

RIMINI - Una mattina da ricordare per l'università di Rimini e per la protagonista della tesi di laurea che verrà discussa oggi per la facoltà di Farmacia: "Uno dei candidati ammessi alla sessione di laurea del Corso di laurea specialistica europea della facoltà di Farmacia Sede di Rimini - spiega l'Università - è la studentessa Verena Venturi, che ha svolto la maggior parte della sua tesi sperimentale presso il laboratorio del professor Karl Norbert Klotz, dell'Università di Wuerzburg (Germania)". Ma chi è il Professor Klotz? E' uno dei pionieri nello studio dei recettori dell'adenosina che hanno aperto la strada alla scoperta e allo sviluppo di nuovi farmaci per la terapia di malattie neurodegenerative e del tumore. Attualmente ricopre la posizione di professore in questa Università e direttore amministrativo del «Rudolf-Virchow-Zentrum», uno dei principali centri di ricerca biomedica di eccellenza tedeschi.

Quella presentata questa mattina è quindi una tesi di laurea sperimentale, innovativa e portatrice di speranza, che si colloca all'interno delle diverse linee di ricerca sviluppate dai professori Vincenzo Tumiatto e Alessandra Bisi della Facoltà di Farmacia dell'Università di Bologna, incardinati nel Polo scientifico-didattico riminese.

Nel dettaglio sono stati studiati numerosi derivati caratterizzati da una struttura chimica correlata a flavonoidi naturali, con potenziale appli-



Il laboratorio di Anatomia dell'Università

Foto Manuel Migliorini

cazione nella terapia delle malattie neurodegenerative quali le malattie di Alzheimer e di Parkinson oltre che per la terapia dei tumori. Tutto questo all'interno del sempre maggiore sforzo del Polo di Rimini ed in questo caso della Facoltà di Farmacia per la costruzione di una rete scientifica internazionale, che riceverà una ulteriore spinta allo sviluppo con la prossima apertura a Rimini dei laboratori di ricerca di Palazzo Ruffi-Briolini e ex-Arpa. Questi laboratori permetteranno la

crescita a Rimini di importanti linee di ricerca, dando ai giovani studenti la possibilità di svolgere tesi di laurea sperimentali e ai docenti-ricercatori di trasferire nella città di Rimini la sede principale dei loro studi. Al Prof. Klotz è affidata anche, lunedì 1 marzo 2010 alle 11, sempre presso l'Aula Magna del Polo di Rimini, la lezione inaugurale del II ciclo di lezioni della Facoltà di Farmacia, con un intervento dal titolo «Adenosine receptors in health and disease».